

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16  
In tutto il Regno » 20

Per gli Stati esteri ag-  
giungere le maggiori spese  
postali. — Semestre »  
trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5  
» arretrato » 10

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza  
pagina sotto la firma del  
governatore cent. 25 per linea  
o spazio di linea. Annunzi  
in quarta pagina cent. 15.  
Per più inserzioni prezzi  
da convenirsi. — Lettere  
non affrancate non si ri-  
cevono, né si restituisco-  
no manoscritte.

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## LA SOLITA QUESTIONE

In Italia ora quando si parla della solita questione s'intende alludere unicamente alla questione degli scandali bancari, una questione che minaccia di tirare in lungo più del bisogno, e quello che è peggio, fa aumentare nel pubblico sempre più la sfiducia verso tutto ciò che sa d'autorità costituita.

Il *Fanfulla* scrive che i compromessi, fra uomini politici e giornalisti, sommano a 180! Dinanzi a queste dicerie ci pare che il governo dovrebbe senz'altro far pubblicare i nomi di tutti coloro che ebbero rapporti illeciti con la Banca romana o con altre banche. Solamente in questo modo si potranno far tacere tutte le dicerie, tutte le calunnie che si spargono a piene mani anche su uomini integerrimi.

Poiché oggi siano giunti al punto che la calunnia non rispetta più ve-

runo. Se taluno quantunque non sia mai stato uomo politico né lo sia attualmente, fa dei buoni affari, ecco che la maldicenza gli attribuisce subito la sua fortuna ad eventuali rapporti con deputati od altri uomini noti nella vita pubblica.

Perché dunque il governo s'ostina a conservare il silenzio, che non danneggia solamente lui solo, ma tanti e poi tanti galantuomini?

Si aspetta che anche il Senato abbia approvata la legge sul riordinamento degli Istituti d'emissione, temendosi che venendo alla luce prima certi brutti fattacci, il consesso dei vecchi faccia il poco gradito giochetto di mandar tutto a rotoli.

Il governo si è fatto in capo, e noi vogliamo sperare che ciò sia per fini onesti, che la grande panacea di tutti i mali debba essere la legge sugli Istituti d'emissione ed ha voluto che la stessa venisse approvata prima che fosse pronunciato il giudizio definitivo sulle malversazioni avvenute.

Ora, a nostro parere, agendo in questo modo il Ministero ha impresso alla nuova legge il peccato originale.

Se fra i compromessi si trovano molti di quegli onorevoli che hanno approvato legge, il pubblico dirà che i voti furono comperati, e se non si troverà nessuno si dirà che i nomi furono fatti abilmente sparire, ma rimarrà ferma la credenza del mercimonio dei voti.

Se invece si fosse discussa la legge dopo il giudizio dei Tribunali e dopo conosciuti i risultati dell'inchiesta parlamentare, i calunniatori di mestiere si sarebbero dovuti tacere.

Crediamo che nessun Ministero avrebbe agito in questa malaugurata questione delle banche con tanto poca avvedutezza, come ha agito il Ministero presieduto dall'on. Giolitti. Ci basti il ricordare che alla prima interpellanza del-

l'on. Colajanni, sulla Banca Romana, S. E. Giolitti rispondeva che erano tutte bugie e... pochi giorni appresso avveniva il famoso patatrac della Banca suddetta! Eppure aveva l'esempio di Depretis, buon'anima, che alle interpellanze noiose rispondeva di non rispondere o le rimandava a 6 mesi!

Come l'Italia potrà uscire da tutto questo guazzabuglio davvero non lo sappiamo, né osiamo fare previsioni.

È certo però che per ritemperare la fibra affaccata del governo e dei governati, per far sparire la sfiducia generale che ogni giorno aumenta, ci vorrebbe qualche grave avvenimento che valga a scuotere tutti dal presente torpore.

Fert

### NUOVE SPEDIZIONI AL POLO

2400 chilometri in slitta

Una signora esploratrice

Un telegramma informava che un altro ardito navigatore s'è posto sulla via delle regioni artiche, fidente di conseguire la meta mai raggiunta: il polo. È il dottor Frithiof Nansen di Cristiania.

Partiva l'altro giorno col piroscafo *Fram* per tentare una vera traversata della calotta polare artica, facendo rotta per la Nuova Zembla, donde procederà per la via del mare, costeggiando la Siberia, oltre il capo Celinskin, sino alla foce del fiume Lena.

Oltre questo punto egli spera di poter piegare pel nord diretto, costeggiando a ponente le isole della Nuova Siberia, finché il procedere gli sia consentito dai ghiacci.

E fra questi il Nansen intende di lasciarsi prendere, affrontando tutti i vari e gravi pericoli di una tale prigionia, colla speranza di essere da essi trasportato — come avvenne alle *Jeannette* abbandonata dal De Long — in regioni lontane, per mezzo di correnti che egli ritiene esistenti con direzione favorevole al suo progetto.

Del resto egli è disposto d'attendere pazientemente le occasioni ed a questo fine porta con sé provviste alimentari per cinque o sei anni.

Guadagnata la regione polare dalla parte dell'Asia egli spera di procedere nel Mar Polare verso latitudini inferiori dalla parte dell'Atlantico, tra la Groenlandia e le isole Spitzbergh.

La rotta che egli si propone di fare è contraria a quella tenuta dai suoi precursori.

Egli non crede di potersi servire delle correnti per N. E. dall'Atlantico lungo la costa norvegiana verso le Spitzbergh, né di quelle a nord della Nuova Zembla e del Mare di Kara; ammette invece come probabile la maggior potenza singola e complessiva di quelle correnti che muovono dalla foce dei grandi fiumi siberiani e massime da quelle del fiume Lena che hanno pure temperatura più elevata di quella del mare ed un volume considerevolissimo.

Aggiunge che a quest'ultime devono accostarsi anche le correnti dello stretto di Bhering, tanto dalla parte di Alasca, quanto dall'altra dell'Arcipelago della Nuova Siberia, dirette tutte per nord

e nord-est e trova che dalla somma dinamica di queste acque spinte verso il polo, con una temperatura relativamente elevata, deve risultare non soltanto un movimento alla superficie — sufficiente per una navigazione più o meno libera intorno al polo Artico — ma anche una continuità correnziale, da cui deriverebbe la gran corrente nord sud proveniente appunto dal polo e diretta al sud lungo la costa orientale della Groenlandia.

Gli avanzi della *Jeannette* raccolti, sui ghiacci galeggianti in questa corrente, presso Julianahale e provenienti dai dintorni est dell'isola Herald, a nord dello stretto di Bhering: il legname siberiano, che così spesso si raccoglie su quelle stesse coste groenlandesi: le materie minerali contenute nei ghiacci stessi così raccolti, e che, esaminate da distinti geologi, furono giudicate esclusivamente proprie dell'*humus* della Siberia settentrionale: le diatomee, gli esemplari di pomice rinvenuti nei ghiacci e nei luoghi sopradetti, propri nei dintorni di Bhering, inducono il Nansen ad ammettere, come fuori d'ogni dubbio, l'esistenza di una corrente che attraversa la regione polare da Bhering al mare opposto.

Egli però ha dichiarato che non intendeva precisamente di toccare il punto matematico, ma semplicemente di esplorare le regioni polari artiche ignote.

Il Nansen ha a compagni di viaggio tal signor Sverdruss, già suo compagno nella traversata della Groenlandia fatta anni sono; il signor Sgurd Sott-Hansen, quale astronomo; il signor Ingebrigtsen, esperto navigatore dell'oceano Artico e infine un giovane ufficiale della regia marina norvegiana e oltre 12 tra marinai, macchinisti e cacciatori.

La nave che porta il nome di *Fram* (Avanti) fu costruita espressamente per tale formidabile esplorazione nel cantiere di Larvik.

Ha lo scafo in quercia dello spessore di cm. 78-80 ai fianchi, di forma quasi semicircolare e di fondo quasi piatto. Fra le perpendicolari la lunghezza è di m. 39, sul pelo d'acqua di m. 34, e la larghezza media di m. 10, massima m. 11. Lo spostamento è di circa 530 tonnellate di registro, carica di 800; le macchine a triplice espansione, hanno la forza di 160 cavalli.

Quasi contemporaneamente al Nansen, ma per altra rotta, sono partiti: il 2 aprile il luogotenente della R. Marina danese Gorle, per Jachausaule e Freiderikshaale; il 27 giugno R. E. Peary della marina degli Stati Uniti, già noto per un'altra sua spedizione polare durante la quale visitò parte della costa nord-ovest della Groenlandia che poi traversò due volte, una da ovest a est l'altra da est a ovest.

In questa spedizione egli aveva percorsi in slitta 2400 chilometri.

Ora i giornali affermano che egli tenta una nuova impresa, accompagnato dalla sua signora, nella stessa regione.

Egli vuol riconoscere, con un'altra partita di slitta, la costa settentrionale della Groenlandia, non mai veduta.

Rg.

### Le frontiere sud est della Francia

Il ministro della guerra francese lascerà Parigi nei primi giorni del mese d'agosto, per visitare una parte delle frontiere de' Vosgi e in esteso la frontiera dell'Alpi.

Si noti che quest'ultima fu testè per-

lustrata dal generale di Miribel, capo dello Stato Maggiore generale, il quale ha vivamente insistito presso il ministro della guerra perché si organizzasse la difesa mobile. Ora siccome a tale effetto sarebbero necessari dei fondi supplementari il ministro, general Loizillon vuol veder tutto coi propri occhi per essere in grado di rispondere a tutte le obiezioni che la Giunta futura del bilancio potrebbe formulare.

Così si spiegano queste gite ripetute alla frontiera dell'Alpi dei generali di maggior credito dell'esercito francese.

Mettiamo le spiegazioni in quarantena, perchè da anni, è stato dalla Francia provveduto a tutto. Questo andirivieni di generali è motivato dal bisogno di affiatamento con le cose e con gli uomini del versante francese, essendo nostro convincimento che in caso di guerra è dall'Alpi che i battaglioni francesi cercheranno d'irrompere prima forse che da ogni altro confine, nella fiducia che l'aiuto del Papa loro agevoli, con le sue migliaia di spie, un primo successo che, come diversione, potrebbe influire sull'esito della guerra anche altrove.

Però questa frontiera è già stata tanto studiata e ristudiata, i disegni di guerra che la prendono per base d'operazione, sono stati con tanta cura pensati, meditati, stabiliti, che non richieggono certamente l'ulteriore presenza di un ministro della guerra, non essendo questo né in Russia, né in Austria, né in Inghilterra, né in Germania, l'ufficio di un ministro.

Oltre al motivo pubblico e militare, vi deve essere pertanto un motivo meno inquietante ed assai più modesto. E c'è davvero.

In tutti i paesi gli stipendi degli uomini di guerra non son di quelli che possano permettere, nemmeno negli alti gradi, molto lusso di viaggi per diporto, o di villini per il riposo estivo.

Boulange (che insomma era un *viveur*) fu il primo che trovandosi ministro considerò che l'ispezione delle frontiere del sud-est, quasi tutte tracciate fra i monti più pittoreschi o sovra i più ridenti contrafforti del globo, poteva offrirgli l'occasione della più lieta villeggiatura d'estate e d'inverno.

Detto fatto mutò in sostanza la funzione del ministro della guerra in quella di semplice e modesto ispettore, prese ogni anno a percorrere con lieta committiva di amici le valli e le creste della Savoia alla Testa di Can presso Turbina con un banchetto militare finale, per compiere l'opera, in Nizza di mare.

Ci prese tanto gusto che sotto il solito pretesto della guerra imminente, ripeteva quell'ispezione più volte all'anno. Dio solo potrebbe dire con quanto profitto.

Né la cuccagna spiace ai suoi successori nel Ministero della guerra. Freycinet l'adottò e, come vedesi, Loizillon l'ha seguito. La frontiera sud-est della Francia (frontiera franco italiana) è la villeggiatura dei ministri della guerra francesi.

Terminata questa nelle Alpi marittime, negli ultimi giorni d'agosto ed in settembre il generale Loizillon assisterà per alcuni giorni alle manovre di cavalleria del Bière, e alle grandi manovre del secondo e terzo Corpo di esercito.

Laviamo i nostri malati col Crelium.

Disse ad uno stalliere:

— Tomaso, attaccate la vecchia baia alla carrozza per due, e poi accompagnate la serva Dina fino a casa sua.

— Ho capito, eccellenza.

Ed eseguì appunto il cenno del padrone.

— Illustrissimo signor conte, abbasso c'è una vecchiaia, la quale colle lagrime agli occhi prega di essere avvicinata alla vostra presenza.

— Ouff!.. Falla salire — disse come seccato il feudatario.

Il paggio, inchinandosi, obbedì. Il conte stava seduto al tavolino e scriveva. Una lunga veste a grandi fiorami, stretta alle reni da un cordone di seta, lo copriva dal collo in giù sino ai tarsi. Eran le prime ore del mattino e appariva molto preoccupato.

La porta del suo studio si riaprì, e

### La questione del Siam

Londra, 28. Roseberry ai lordi e Grey ai Comuni fecero ieri dichiarazioni del governo, riguardanti il Siam.

La dichiarazione ricorda che l'Inghilterra consigliò il Siam di porsi di accordo colla Francia. Soggiunge che il blocco non è ancora formalmente notificato. Solleva la questione di diritto internazionale e forse si può sperare che sarà scongiurata.

Riguardo agli accordi territoriali dichiara che la Francia ha la coscienza del valore dell'indipendenza del Siam e dell'importanza che la Francia e l'Inghilterra non abbiano nell'Indo Cina una frontiera comune, comportante spese militari e pericolo di panico.

La dichiarazione dice che l'Inghilterra evitò scrupolosamente di dare qualsiasi parere al Siam, tranne il consiglio di porsi d'accordo colla Francia.

La dichiarazione deplora il blocco, considerato necessario dalle autorità francesi, perchè la navigazione mercantile inglese costituisce 870/10 di tutta la navigazione di Bangkok.

Nel pomeriggio di ieri la Camera di commercio tenne una conferenza sul Siam. Tutti gli oratori rilevarono l'importanza degli interessi inglesi nel Siam e protestarono contro la politica francese.

Assicurasi che sono giunte notizie favorevoli riguardo all'attitudine della Francia verso il Siam. Le assicurazioni scambiate escludono il timore che l'Inghilterra sia implicata in qualsiasi modo nel conflitto. Le conferenze con Dufferin sono cordialissime.

### Il blocco

Bangkok, 28. Le cannoniere francesi passarono la diga iersera. Alla riunione tenuta alla legazione britannica dai rappresentanti delle potenze principali e dai negozianti assistevano pure i comandanti delle cannoniere inglese e tedesca.

Decisero di domandare al governo siamese di porre dei posti militari presso gli stabilimenti commerciali. Il commercio è sospeso.

Londra, 28. Il *Times* ha da Bangkok: La calma è perfetta. Il blocco comprende le coste e le isole del Siam, al nord del 13° grado di latitudine.

### Una disgrazia alle manovre

Al Moncenio, durante le esercitazioni di tiro dell'8° regg. bersaglieri, scoppio la culatta del fucile al sergente Picardo Francesco, da Genova, il quale ne riportò due gravi ferite lacero-contuse al capo.

I medici sperano però che potrà guarire entro un mese.

### La legge sul duello nel Belgio

La Commissione del Senato belga ha accettato a grandissima maggioranza una legge sul duello, che è davvero draconiana.

La legge, proposta dal senatore barone de Coninsk, la quale verrà per certo accettata anche dalla Camera, è di una severità inaudita per coloro che prendono parte ad un duello.

In caso di uccisione di uno dei due duellanti, l'altro viene punito colla pena di morte per omicidio premeditato, anche qualora venisse comprovato che la sua intenzione non era tale.

I testimoni di un tale duello, vengono puniti col carcere dai 10 ai 20 anni, dimodochè d'or innanzi riuscirà difficile

udissi la voce del servo, che disse: — Entrate.

Chiusa in uno scialle nero, dal quale spiccava la pallidezza d'un volto rugoso ed emaciato, la vecchia entrò; quindi un po' titubante:

— Se il signor conte, — balbettò — si degnasse ascoltarci, gli chiederem una grazia.

— Quale grazia? — fece lui alzando la testa verso la donna.

— Che facciate pochi passi fino a casa mia.

— A farvi?

— A veder morire mia figlia, l'unico sostegno che io abbia.

— E non potrebbe morirsi in santa pace senza incomodare chi tiene ben altro di più urgente a disimpegnare?

— No, signor conte, no; — la poveretta si diede a singhiozzare.

(Continua)

### APPENDICE del Giornale di Udine

## SPIETATO!

BOZZETTO.

Un mattino Fernando di C. entrò nella stanza di Dina senza nemmeno bussare; e con atteggiamento dispotico le domandò secco:

— Cos'avete, bella ragazza? Perché siete pallida così?

— Fernando, io non vo' più oltre esserti d'impaccio.

— Oh!... e perchè?

— Lo vuoi sapere?

— Anzi!

— Sono malata.

— Di qual male?

— Di un male, che non mi lascerà più.  
— Spiegatevi meglio.

— Tu mi abbandoni... e...

Un singhiozzo di pianto venne a troncar la parola alla povera fanciulla.

Il conte uscì in una sonora risata.

Per Dina fu come un colpo di pugnale; tossi forte, ed in presenza di lui spuntò sangue.

Fernando allora con duro cipiglio:

— Uscite, uscite — le gridò alzando il braccio minaccioso, — io non voglio tiscisi in casa mia. Siete in libertà!

Lanciò lo strale, pronunciò la condanna e poi, volgendo bruscamente le spalle, il giudice feroce stava per uscire.

Dina gli si trascinò dietro fino all'uscio della camera.

— No... no... ascoltami: non mi fuggire così... tu mi uccidi prima dell'ora fissata da Dio.

Egli si fermò sulla soglia e la guardò.



di trovare testimoni (questi ultimi e-  
quivalgono a testimoni).

Un articolo speciale di detta legge  
è dedicato al duello degli ufficiali, il  
quale solleva l'opposizione di tutta l'uf-  
ficialità belga. Com'è noto, ci sono dei  
casi in cui il comandante di un reggi-  
mento impone direttamente un duello  
fra due ufficiali, ciò che naturalmente  
succede in casi eccezionali.

Ebbene, la nuova legge sul duello  
dispone che il comandante del reggimento  
che ordinò il duello venga licenziato,  
perdendo il diritto alla pensione, inoltre  
egli è responsabile delle conseguenze  
del duello.

### Una maestra truffata

Si dice che sia stato abusivamente  
riscosso un mandato di L. 1200, che  
era stato emesso a titolo di gratifica-  
zione, a favore di una insegnante di  
Pisa.

La somma sarebbe stata riscossa da  
altra persona che portava lo stesso  
nome della titolare.

### Un disastro ferroviario in America

Tra Chicago e Cincinnati, il 7 maggio  
scorso, il treno *express*, uno  
dei più rapidi degli Stati Uniti, fun-  
zionò di traverso. Il treno entrò con  
una rapidità vertiginosa nella stazione  
di Lafayette, e nella sua terribile corsa  
sul fianco, rovesciò tutte le colonne  
della tettoia dei viaggiatori, che crollò  
sul treno come un castello di carte.

In meno di un istante esso veniva  
arrestato da questo freno di nuovo ge-  
nere: dieci persone furono schiacciate  
sul marciapiede, una trentina ferite ed  
il materiale andò in frantumi.

Per una fortunata combinazione, quasi  
tutti i viaggiatori del treno si trova-  
vano in coda, in un eccellente vagona  
a fumare, che si arrestò bruscamente  
fuori delle macerie.

## CRONACA PROVINCIALE

### Appunti... udinesi

Da Cividale il nostro corrispondente  
ci scrive:

**Collegio Uccellis.** — Tutti i giornali  
inneggiano questa settimana al saggio  
finale dato da quelle allieve, che non  
poteva non riuscire brillante. Ma io che  
proprio adesso mi vidi restituita la fi-  
glia educata colà nella mente e nel  
cuore, non mi arresto ai lucidissimi ma  
col giudizio di un padre che per sei  
anni vide studio e notò, cito un solo  
esempio di meriti più sostanziali, che  
sfatta la credenza essere il Collegio U-  
ccellis aristocratico ed impari alle scarse  
fortune friulane.

Quando accade — e pur troppo non  
sono rari i casi — una sventura, od un  
disastro improvvisi alla famiglia di una  
allieva, è una congiura pietosa delle  
istituzioni e delle maestre egregie, di  
osservare un'impenetrabile segreto, di  
metter ai fianchi della fanciulla ignara  
la sua prediletta compagna — solo messa  
a parte delle cose — per tenerla allegra,  
e di fortificare l'animo della derelitta  
alla scoperta della dura verità ed alle  
future battaglie della vita.

Di chi il merito principale in questo  
processo gentile e sapiente? Della di-  
rettrice, sig. Giuseppina Evastelli la  
quale, già maestra nell'istituto, ne segui  
con pertinace cura il faticoso svelgi-  
mento e lo scortò — essa tanto mo-  
desta! ad una meta invidiata.

**Il corpo della Contadanza.** —  
Questa istituzione imitanda della Patria  
del Friuli aveva sua sede nell'attuale  
palazzo della Posta. Non si potrebbe  
ricordarlo con una lapide sulla facciata?

**Piazza S. Giacomo.** — Un'altra la-  
pide vorrei colà murata, questa per me-  
morare che la chiesa, l'obelisco, il pozzo,  
la fontana — tutti monumentali — fu-  
rono usati dalla sola fraterna dei pellic-  
ciai, l'industria fiorentine d'allora.

**Il campanile del Duomo.** — Questa  
tristizia dei tempi gli nega il compimento  
e la guglia sormontata dall'Annunciatrice  
collegantesi all'Angelo del castello, e  
se il rito deviato ed il diverso uso non  
consentono che si restituiscano il batti-  
stero alla mirabile torre, la porta lignea  
di questa venga sostituita da una can-  
cellata di ferro in guisa che la via sua  
possa almeno travedere le linee gotiche  
purissime dell'ottagona cappella.

**Il Castello.** — Quando — per le  
reali nozze d'argento — il riflettore  
elettrico lanciava di lassù il suo sprazzo  
luminoso, torno alla pianura friulana,  
questa appuntavasi tutta alla sede ec-  
clesiastica dei Patriarchi e dei Luogotenenti  
veneti e sentiva quasi che la era sua.  
Ora perchè si tarda a sgombrare la  
caserma, ricordo di un'eco servile, ad  
isolare da tutti i lati il grandioso pa-  
lazzo, a farne, comunque, il centro in-  
tellettuale della piccola Patria?

Ricordisi che Milano riscattava testé  
il suo castello, ridonandogli l'originalità  
viscontea e vi bandisce, proprio di  
questi giorni, un'esposizione cui accor-  
reranno tutte le genti d'Italia. *Excelsior*

### Le feste di Palmanova

Il treno speciale e prezzi ridotti

Domenica 30 corrente, e nel caso di  
cattivo tempo nella successiva domenica  
6 agosto, avranno luogo in Palmanova  
dei geniali spettacoli.

Alle ore 3.30 vi sarà al Teatro So-  
ciale una grande Accademia di scherma  
e ginnastica, alla quale prenderanno  
parte i distinti maestri Barbassetti,  
Brasoli e Franchini coadiuvati da di-  
stinti dilettanti, e la Società ginnastica  
di Udine, che gentilmente si offerse  
con variato programma.

Alle 6 pom. seguirà l'estrazione della  
tombola e quindi vi sarà una festa da  
ballo.

La distinta banda musicale di Pa-  
derno suonerà ad intervalli durante la  
giornata.

La Società Veneta ha disposto che  
da Palmanova in quest'occasione par-  
tano due treni speciali di ritorno, uno  
alle ore 11 p. per Portogruaro e stazioni  
intermedie, l'altro alle ore 11.5 p. per  
Udine-Cividale e stazioni intermedie.

A Udine il treno arriverà alle ore  
11.42 pom.

Nello stesso giorno di domenica 30  
corrente verranno distribuiti sulla linea  
Cividale-Portogruaro biglietti di andata  
e ritorno ai seguenti prezzi:

	1 <sup>a</sup> cl.	2 <sup>a</sup> cl.	3 <sup>a</sup> cl.
Cividale	2.50	1.95	1.25
Moimacco	2.40	1.85	1.20
Remanzacco	2.30	1.75	1.15
Udine	1.95	1.45	0.95
Risano	1.05	0.80	0.55
S. Maria la Longa	0.55	0.40	0.35
S. Giorgio di Nogaro	1.25	0.95	0.65
Muzzana	1.95	1.35	0.95
l'alzavola Veneto	2.20	1.60	1.05
Latissana	2.50	1.95	1.25
Fossalta	2.70	2.05	1.35
Portogruaro	2.95	2.15	1.45

I biglietti di cui sopra saranno va-  
lidi per effettuare il viaggio di ritorno  
tanto coi treni speciali suddetti quanto  
col primo treno del giorno 31 succes-  
sivo.

### Sagra a Faedis

Ricordiamo che domani ha luogo  
l'annuale sagra.

Vi saranno due feste da ballo; l'or-  
chestra che suonerà tutti i ballabili  
più nuovi sarà diretta dall'egregio ma-  
estro Blasig.

## CRONACA CITTADINA

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello.

Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20  
LUGLIO 29. Ore 8 ant. Termometro 20.4  
Minima a sera notte 16.5 Barometro 749.5  
Stato atmosferico: Coperto piovoso.  
Vento: Presione: crescente  
IERI: Coperto piovoso  
Temperatura: Massima 30.4 Minima 19.8  
Molla 23.65 Acqua caduta: mm. 20  
Altri fenomeni:

### Bollettino astronomico

29 LUGLIO 1893

SOLE LUNA  
Lava ore di Roma 4.38 Lava ore 8.19 p.  
Passa al meridiano 12.32 Tramonta 4.40 a.  
Tramonta 7.29 Età giorni 16.

### La salute

#### del nostro Arcivescovo

Ieri all'una pom. dovendo essere am-  
messo a conferire il sig. Rieppi impie-  
gato al Monte di Pietà, con S. E. il  
nostro Arcivescovo, l'annunziatore lo  
trovò steso colpito da emiplegia destra  
da embolismo cerebrale.

Chiamato tosto il dottor Mander  
prestò a S. E. tutte le cure possibili.  
Stamane però egli sta meglio e pare  
vada a poco a poco riacquistando le  
forze e la favella.

Facciamo anche noi auguri per la  
sua pronta e completa guarigione.

### Banchetto

Iersera alle 8 nel bellissimo salone  
del Restaurant Carlo Burghart fuori  
Porta Aquileia ebbe luogo un ban-  
chetto dato dagli ufficiali di Comple-  
mento e della territoriale ai loro istrut-  
tori del 35° regg., che impartirono loro  
le istruzioni in un corso libero testé com-  
piuto.

Erano stati invitati i sigg. maggiore  
Pizzati e tenente Sobrero; con questi  
formavano la comitiva, i tenenti sigg.  
Lorenzetti, Uria, Della Schiava, Fabris  
De Poli ed i sotto tenenti sigg. Sar-  
togo, Zagolin, Santi, Toppani, Tocchio.

Ecco il menu:

Antipasto misto, Caviale e Burro —  
Cosomme — Pesce lesso con majonese —  
Scalloppe alla Madera con pure di pa-  
tate — pollo arrosto, insalata verde  
montata — Dolci — Frutta — For-  
maggio — Vino Chianti — Vino Bar-  
bera — Vino Asti spumante — Caffè  
nero — Cognac.

Alle frutta lesse un ruscitissimo brin-  
disi in versi l'avv. Lorenzetti; ad esso  
rispose ringraziando il maggiore sig.  
Pizzati.

Il servizio fu inappuntabile sotto  
ogni rapporto; eccellenti le vivande,  
splendidi i preparativi.

Di ciò una lode speciale all'egregio  
sigg. C. Burghart, persona solerte ed  
intelligentissima.

Il banchetto ebbe fine alle 11.

## Nove giorni a Sella Buia

(m. 1830)

Ricovero «Regina Margherita» costruito dagli zappatori del 7° Regg. Alpini - 1892

La cortese ospitalità del *Giornale di  
Udine* a queste povere note, non mi  
redime dal dover dichiarare ch'esse  
sono un semplice e disadorno ricordo  
d'una gita, la prima e finora l'unica  
fatta da chi scrive. Se un provetto al-  
pinista mi leggesse e trovasse che in  
qualche dato o indicazione io fossi poco  
corretta, debbo chiederne venia. Questa  
gita stupendami ha resa innamorata delle  
nostre carissime Alpi e se sarò tanto for-  
tunata da poter prender parte ad una  
nuova escursione, spero perfezionarmi nel  
linguaggio della letteratura alpinistica e  
farmi allora perdonare quanto d'im-  
perfetto contiene questa relazione.

Il signor Giovanni Hocke, aveva da  
qualche tempo progettato e disposto  
ogni cosa per una gita a Sella Buia.  
Radunata una comitiva composta dei  
suoi figli Maria, Giovanni ed Ettore, e  
degli amici Noemi Moro e Luigi Spez-  
zotti, stabilì la partenza per il 16 luglio.

Si partì infatti col treno delle 5 e 45  
ant. per Resutta; qui accomodati alla  
meglio sopra un carro, *viaggiatori e  
bagagli*, ci si fece portare a Resia.

Il primo pensiero ed il miglior tempo,  
furono per il disinare; poi si prese la  
strada che, passando per Stolvizza  
mette alla mulattiera da percorrersi per  
giungere al Ricovero. Una pioggia leg-  
gera ci inaffiava di tanto in tanto;  
ma noi lungi dall'impensierirci, segui-  
tavamo a salire scherzando e mante-  
nendo una conversazione alquanto ani-  
mata. A un'ora e mezzo circa dalla  
nostra meta, cominciai a piovere dave-  
ro; il sentiero fattosi piuttosto diffi-  
cile ed erto, il freddo dell'acqua che  
penetrava a traverso le vesti, erano  
due avversari che si opponevano con  
vera insistenza al felice compimento  
del nostro viaggio. L'animo però non  
ci veniva meno, il buon umore ci so-  
steneva sempre, e mai mano che si  
avanzava, la febbre dell'arrivare cre-  
sceva.

Alle sei pom. circa si giunse al Ri-  
covero, dove un piccolo contrattacco  
ci aspettava. Le chiavi arrugginite, non  
obbedivano alla mano, e non c'era  
verso di aprire la porta delle stanze  
che dovevamo occupare. Inzuppati e  
stanchi ci riparammo nel ricovero  
aperto, mentre il signor Hocke cercava  
ogni mezzo per aprire, e finalmente ci  
riusciva. Rianimati dopo aver superato  
questa difficoltà, pensammo al fuoco  
per asciugarci e riscaldarci un pochino.  
Intanto arrivarono le portatrici colle  
provviste; si cenò, poi prudentemente  
ci si coriò.

I due giorni che seguirono, tempo  
da diavoli; nebbia fittissima, pioggia  
quasi continua, e vento freddo che sfer-  
zava, sibilando acutamente le vette e  
piombava poi mugolando nelle gole  
profonde.

In queste giornate si passò il  
tempo rinchiusi, scaldati dal fuoco, con-  
fortati dalle larghe provviste e dal  
buon vino, giocando, leggendo, can-  
tando, allegri come uccelli.

I giorni appresso furono splendidi:  
un'atmosfera trasparente, un purissimo  
cielo azzurro verso il quale s'ergerano  
arditamente maestose le piramidi che  
ci stavano intorno. La vetta Canin  
(2614) è così imponente nella sua squal-  
lida nudità! Il Sarte, vero colosso an-  
ch'esso, gareggia in severità coi fra-  
telli che gli sorgono accanto. Il sim-  
patico Iudrinizza, coi suoi torrioni rap-  
presenta una minaccia continua per il  
piccolo villaggio di Saletto e per le  
malghe sparse a' suoi piedi. Il Mon-  
tasio (2780 m.) il Cimón, il Zucco di  
Boor, il Pisimone, l'Amariana, il gruppo  
dei Musi, e lontani i superbi Tauer-  
n col giganti Grossglockner, Anckogel ecc.  
ci schiacciavano col loro aspetto altero  
e coll'enormità delle loro forme.

Ci sentivamo piccini, piccini in mezzo  
a loro; quantità trascurabili di fronte  
a tali masse di materia; eppure non  
ci superavano in tutto. Il pensiero  
nostro s'allargava, s'innalzava più e  
più immaginando altre altezze, altre  
profondità inarrivabili altre, orride bel-  
lezze. Una folla di idee si sollevavano  
in noi; ma tranquillamente, senza con-  
fusione di sorta; rispecchiavano la  
pace tranquilla ond'eravamo circondati.

Da una parte e dall'altra avevamo le  
due vallate della Resia e di Raccolana,  
dalle quali saliva sull'imbrunire, una  
nebbia tenuissima che dava all'immenso  
panorama un aspetto di dolce tristezza.  
Credo, che alla nostra osservazione  
non sia sfuggita una sola delle bellezze  
che si potevano ammirare di lassù.

A sera, raccolti sulla cima presso il  
Fortino (costruito anche questo dai  
medesimi zappatori) oppure sulla cima  
opposta, morivano le canzoni, cessavano  
gli scherzi, ed assorti ciascuno in una  
contemplazione muta, ascoltava il silenzio

turbato solo dal rumore leggero del-  
l'acqua scorrenti in fondo alle valli.

Furono giorni indimenticabili. Si gu-  
starono quei piaceri che ci lasciano più  
buoni, che rimettono perfettamente in  
equilibrio il nostro fisico col morale.

I giovani guidati dal signor Giovanni  
Hocke, fecero tutti i giorni qualche  
importante salita. La più divertente fu  
l'ascesa ai ghiacciai, ma fu certo anche  
la più faticosa. Me lo attesta il ricordo  
dello stato in cui rincasaron.

Partiti dal ricovero alle 5 antime-  
ridiane, giunsero alle 7 a Sella Arzille  
(m. 2131); qui si trovarono avvolti  
nella nebbia, ma seguitando il cammino  
raggiunsero Sella Grubbia. Le ma-  
giori difficoltà essi incontrarono sugli  
estesi e ripidi ghiacciai che dovettero  
attraversare arrampicando e lacerando  
così vesti e calzature. Arrivarono ai  
ghiacciai alle 9 ant. (2300 m. circa)  
da qui, praticati degli scalini sul ghiaccio  
coll'aiuto di un martello (il piccone  
pesava troppo e fu lasciato a casa!)  
proseguirono fino ad uno spaventevole  
crepaccio del quale ritrassero una fo-  
tografia. Siccome il tempo peggiorava  
sempre, ritornarono verso casa e giun-  
sero al ricovero alle 12 e mezzo pom.

Lascio immaginare l'impressione che  
fecero a noi, che stavamo ansiose ad  
aspettarli, quando li vedemmo capitare  
nello stato deplorabile in cui la gita  
li aveva ridotti. Erano stanchi sfiniti,  
sudici, stracciati... ma stavano tutti  
bene e che cosa c'importava del resto?  
«Ma... cosa bella e mortale passa e  
non dura» (questa è nuova!) e pas-  
sarono, anche troppo presto, i nove  
giorni che ci soffermammo lassù. Si  
dovette pensare al ritorno; e la sera  
innanzi alla partenza, a cena, il signor  
Hocke disse addio al ricovero con un  
grazioso brindisi, al quale rispondemmo  
tutti insieme toccando i bicchieri.

Il giorno dopo (25 luglio) per un  
sentiero abbastanza difficile scendemmo  
al villaggio di Saletto, nella valle Rac-  
colana. Attraversammo dei luoghi un  
po' pericolosi; ma l'allegria che ci do-  
minava non lasciava posto a timori.  
Marcando di buon passo si arrivò al  
ricovero Nevea. Vi entrammo, lieta-  
mente ed ospitalmente accolti dai ge-  
ntilissimi signori Tellini, che sapevamo  
doverci incontrare quel giorno.

Dopo breve sosta si riprese il cam-  
mino verso Raibl. Qualunque descri-  
zione non varrebbe a dare che una  
pallida idea di questa parte del nostro  
viaggio. Ben a ragione la montagna  
venne chiamata il — regno delle co-  
nifere! — Attraverso immensi boschi  
di pini camminammo lunghe ore. L'in-  
cantabile scena che ci presentavano queste  
bellissime foreste è insuperabile.

Un infinito numero di frecce ten-  
denti al cielo, corrono dalla base alla  
cima di taluni monti, coprendoli di  
quel verde intenso che si stacca così  
piacevolmente dall'azzurro del cielo,  
dal grigio dei macigni e dal verde  
chiaro delle praterie. La luce è scarsa;  
sono così folti i rami che la intercet-  
tano! L'occhio vi si riposa, la mente  
sogna, ed i polmoni si dilatano a loro  
agio, respirando quell'aria salubre e  
fresca, piena di esalazioni resinose.  
Ma si rimpiange il profumo dei Rododendri  
(Rosa alpina) che si godeva più  
in alto, e il candido Edelweiss (Gna-  
phalium leontopodium) e per quanto le  
fragole cerchino distrarci sporgendo fra  
l'erbe le loro testine rosse, il pensiero  
d'aver perduto la vista dei fiori che  
non coglieremo forse mai più, ci punge  
tuttora.

La bellezza dei luoghi attirava così  
la nostra attenzione che quasi non si  
avvertiva la fatica del cammino. L'ine-  
sauro allegria faceva seguire le can-  
zoni l'una all'altra; e le risate come  
erano schiette!

Alle cinque e mezzo pom. arrivammo  
allo splendido lago di Raibl. Non ce ne  
potevamo allontanare sebbene il nostro  
appetito vantasse sfacciatamente i suoi  
diritti! Che stupendo distacco faceva  
la bruna foresta presso la distesa cri-  
stallina dell'acqua.

A Raibl pranzammo con una voracità  
spaventosa; poi il signor Hocke, instan-  
cabile, cantò accompagnato al piano-  
forte dal figlio Giovanni, divertendo  
non solo noi della comitiva ma quanti  
si trovavano all'albergo, fra i quali al-  
cuni *touristes* tedeschi.

Il giorno dopo, alle quattro ant. ci  
mettemmo di nuovo in cammino di-  
retti a Tarvis, dove passammo ore  
deliziose. Fra le tante cose degne di  
ammirazione in quei pressi, noto la  
cascata dello *Schlitz* e le sorprese  
del *Carli Steg*, sopra le quali si stende  
il meraviglioso ponte ferroviario posato  
su due rocce. All'una pom. partimmo  
da Tarvis; quindi, addio simpatici bo-  
schi di conifere, addio caratteristici

fabbricati, addio freddi e compassati  
abitanti. Per la linea Pontebba ci di-  
rigemmo a Udine; alla stazione ci se-  
parammo, l'animo pieno delle dolci emo-  
zioni provate e grati uno all'altro della  
fraterna intimità dimostrata durante  
l'indimenticabile gita.

NOEMI MORO

### Il processo dell'on. Solimbergo a Parigi

Come abbiamo annunciato l'on. Solim-  
bergo ha sporto querela contro «l'a-  
genzia Havas» e la «Cocarde».

Il dibattimento sarà svolto innanzi  
al Tribunale della Senna, e certamente  
avrà uno speciale interesse per la nostra  
provincia.

L'agenzia Havas sarà difesa dal-  
l'avv. Galati.

Il direttore dell'Havas venne ad U-  
dine per officiare il Galati, avendo  
questi dapprima rifiutato di accettare  
il mandato.

### Ritiro di querela (Comunicato)

Sig. Daniele De Comuni — Udine

Nel dibattimento oggi tenutosi contro  
di me in seguito a di Lei querela, da-  
vanti il Pretore del I° Mandamento,  
nel mio interrogatorio dichiarai di non  
aver mai proferito parole ingiuriose al  
di Lei indirizzo, né potevo mai profe-  
rirle non avendo assolutamente nulla  
da poter dire contro il di Lei onore.  
In seguito a questa dichiarazione, ella  
ritirò la querela, manifestando però il  
desiderio di render pubblica la dichia-  
razione stessa.

Per tale scopo le invio la presente  
od'ella ne faccia l'uso che crede mi-  
gliore.

Udine 28 luglio 1893

VENIER NAPOLEONE

### R. Università di Padova

L'anno scolastico 1893-1894 si aprirà  
nella R. Università di Padova il giorno  
15 dell'ottobre p. v. L'azione inau-  
gurale sarà letta nell'Aula magna il  
giorno 5 novembre dal cav. Pierandrea  
Saccardo, professore ordinario di Bo-  
tanica. Le lezioni cominceranno addì  
6 dello stesso mese.

Col giorno 1. agosto avranno prin-  
cipio le immatricolazioni all'Università  
e le iscrizioni ai corsi degli studi se-  
guenti:

Giurisprudenza — Corso di Procu-  
ratore e Notariato; — Medicina e Chi-  
rurgia; — Scienze matematiche, fisiche,  
naturali; — Filosofia e lettere; —  
Scuola d'applicazione per gli ingegneri;  
Chimica e farmacia; — Farmacia; —  
Ostetricia per le levatrici. — Le iscri-  
zioni avranno termine il 31 ottobre p. v.

Il periodo autunnale della sessione  
di esami durerà dal giorno 15 ottobre  
al 4 novembre. — Le domande per  
l'ammissione a darvi gli esami arre-  
trati o di riparazione dovranno presen-  
tarsi non più tardi del giorno 10 ot-  
tobre. — Per tutti gli chiarimenti  
rivolgersi all'ufficio di Rettorato.

### Amministrazione delle Poste

Riassunto delle operazioni delle Casse  
postali di risparmio a tutto il mese di  
maggio 1893:

Libretti rimasti in corso  
in fine del mese prec. N. 26,331,50  
Libretti emessi nel mese  
di maggio » 260,70

N. 26,592,20

Libretti estinti nel mese s. » 127,37

Rimanenza N. 26,464,83

Credito dei depositanti

in fine del mese p. L. 375,536,057.64

Depositi del mese di  
maggio » 18,586,579.99

L. 394,122,746.63

Rimborsi nel mese s. » 18,543,861.05

Rimanenza L. 375,578,876.58

### Il pseudo-giornalista

Il pseudo-giornalista è direttore di  
uno di quei periodici che vedono la luce  
ogni quindici giorni, e che pullulano  
nelle città di provincia, dove vengono  
letti con una certa avidità, dai loro  
azionisti.

Il pseudo-giornalista ricopre natural-  
mente tutte le cariche nella redazione  
del suo periodico. Fa il direttore, l'am-  
ministratore, il cronista, il critico tea-  
trale e all'occasione, lo porta anche  
alla posta da sé. Valore intrinseco ne  
ha poco; ma questo non gli toglie la  
convincimento di essere una cima e di  
darsi membro dell'Associazione della  
stampa, e di andare in giro sempre con  
tre o quattro giornali sotto il braccio,  
i soli che gli giungano in cambio e che  
ha ottenuto per le pietose intromissioni  
di qualche amico della capitale.

Le sue giornate le consuma nella  
camera della redazione che è uno sga-  
buzino attiguo alla tipografia. Per com-  
piare il giornale, ci mette la bellezza  
di quindici giorni, ma ciò non toglie  
che questo esca povero di materia e  
ricco d'interlinee.

Quando esce dalla sua tana, frequenta  
il caffè del paese e tormenta i suoi  
compagni di tresette, esponendo loro

con una lo-  
meriti e la  
giornalisti  
ginnalisti  
dove, benin-  
In città s.  
il deputato,  
denziale del  
«Eh se  
me?»

Se arriva  
o di cantan-  
comune. E  
ruota a qu-  
che arriva  
In una  
vento.

Pro-  
che la ban-  
guirà dom-  
in piazza V.  
1. Marcia  
2. Introdu-  
valler  
3. Valzer  
4. Pot-Pou-  
Rustica  
5. Gran I  
disi  
stican  
6. Galopp  
P

Alle ore  
di P. S. v.  
Civico Osp-  
sulla pub-  
Caterina  
Maria d'a-

C  
Alle ore  
tava nel  
certo Cont-  
anni 17 ta-  
in Grazzi-  
depositava  
a scacchi,  
nel percor-  
la via Ron-



con una loquacità invidiabile i suoi alti meriti e la sua stretta amicizia con i giornalisti più influenti, e con gli uomini politici più in voga nella capitale, dove, beninteso, non è mai stato.

In città se la fa principalmente con il deputato, che tratta con una confidenziale deferenza, quasi volesse dirgli: «Eh se siete deputato... lo dovete a me!»

Se arriva una compagnia di comici o di cantanti, stabilisce con loro vita comune. E' sempre pronto a far la ruota a qualunque personalità spiccata che arriva nel paese.

In una parola: un otre pieno di vento.

#### Programma musicale

che la banda del 35° regg. fanteria eseguirà domani sera dalle ore 8 alle 9 1/2 in piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia N. N.
2. Introduzione e coro «Cavalleria Rusticana» Mascagni
3. Valzer «Mamolo» Waldteuffel
4. Pot-Pourri «Cavalleria Rusticana» Mascagni
5. Gran Duetto e Brindisi «Cavalleria Rusticana» Mascagni
6. Galopp Roggero

#### Preso da malore

Alle ore 8 1/2 di ieri sera, dagli agenti di P. S. venne accompagnato in questo Civico Ospitale perché preso da malore sulla pubblica via certa Caterinutti Caterina di Frafraforeano di Cappellari Maria d'anni 28 bracciante da Ovaro.

#### Coperta ritrovata

Alle ore 8 1/2 di ieri sera si presentava nel Corpo di Guardia di P. S. certo Conti Ermenegildo di Domenico anni 17 tappezziere da Udine abitante in Grazzano vicolo Chiuso N. 3 il quale depositava una coperta di lana bianca scacchi, asserendo di averla trovata nel percorso di strada da via Capuccini a via Ronchi.

#### Ringraziamento

Mi sento in dovere di porgere pubblico ringraziamento all'Egregio dottor *Virginio Scaini* per lo zelo adoperato nell'operazione e cura cui dovette in questi giorni, sottostare mia moglie. E l'opera Sua è altamente apprezzabile — e quindi colla maggiore effusione lo ringrazio — perché non solo considero l'efficacissimo esito dovuto alla sua ben nota valentia, ma perché anziandoci constatai che le sue cure furono accompagnate da quello zelo disinteressato e nobilissimo che venivagli infuso dalla pietà per la sofferente. Tutto ciò oltre ai miei sentiti ringraziamenti e proteste di riconoscenza merita anche la pubblica lode.

Ringrazio pure il dott. Gabriele Mander per l'efficace assistenza usata.

ANTONIO BATTOCCHI

#### Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Mastroi Ettore: Paci avv. Vittorio e coorte lire 10, Burghart Carlo 4, Bortolotti Giuseppe 1.

Defunti Giovanni: Moretti f.lli lire 1. Minisoli Luigi: Barduso Luigi lire 1, Perestini A. 1, Bon Lodovico e fam. 1, Agostino della 1, Grossi Luigi 1, Angeli Pietro 1, Anselmi Giacomo 1, Tosioli f.lli 1, Burghart Carlo 1, Volpe e Malgouari 2.

**Perdizione.** — E' questo il titolo del nuovo romanzo di J. Trebia, pubblicato testé dagli editori L. Roux e C. (Torino Roma). Il Trebia è uno dei giovani scrittori nostri che ha saputo acquistarsi in breve la simpatia dei lettori coi suoi precedenti lavori: bonetti ammirabili per bizzarro umorismo e genialità di trovata, pubblicati nella «Gazzetta letteraria»; e impressioni e ricordi di una fantascienza e di una freschezza attraenti, raccolti nel volume «Volontario di un anno» uscito l'anno scorso.

Il nuovo volume «Perdizione» conferma qualità di fine osservatore e di scrittore geniale adoperate dal Trebia e segna anche, secondo noi, un progresso deciso sugli altri lavori dell'autore.

«Perdizione» è, come la passionale «Sapho» del Daudet, il racconto umano ed energico di un cuore d'anime: soltanto la tesi è inversa. «Sapho» è l'uomo, diventato schiavo della donna, vede ogni audacia, ogni sentimento di dignità, ogni slancio dell'intelletto sfaccarsi e sgorgarsi, soverchiati sempre dall'onda fangosa della sensualità.

Qui invece Gabriele uccide, abbandonandola, la libertà; ma si salva e liberandosi con uno sforzo supremo dai lacci della passione, torna al lavoro e riesce a compiere il grandioso studio di fisiologia «i veleni dell'uomo» che è folia dell'amore gli aveva troncato e minacciava di non lasciargli terminare, dannandolo alla perdizione completa.

Queste le linee principali del romanzo, che non è solo una ricerca psicologica minuta, ma uno studio complesso di ambiente e di caratteri, poiché oltre alle figure principali, attinge con cura molte figure secondarie e società mondana in cui vivono.

Lo stile è di una semplicità e d'una naturalezza ammirevoli; e la trama è ravvivata da scene commoventi e da descrizioni sobrie ed efficaci.

Vi sarà forse taluno che troverà un po' aridi i capitoli in cui Gabriele e Roberta vivono loro più appassionati ore d'amore nella tranquilla camera di quella palazzina silenziosa, dove tutto concorre ad eccitare il refinato pensiero di Gabriele... ma quelli sono appunto momenti di... perdizione e l'autore non poteva riprodurli altrimenti senza distruggere il romanzo; ciò che sarebbe stato davvero peccato.

#### IN TRIBUNALE

Udienza del 28 luglio 1893

Pascoli Vincenzo, contadino da Muzana, venne condannato a 46 giorni di reclusione e a L. 50 di multa per minacce, ingiurie e porto d'arma.

Zentilin Guglielmo fu Giovanni, Deperini Marco fu Gio. Batta, Milocco Sante fu Angelo pescatori da Marano Lagunare, imputati di oltraggio al sindaco cav. Olivetto: venne dichiarato non luogo a procedere per oltraggio, ma ritenute le ingiurie venne dichiarata estinta l'azione penale per amnistia.

Terrini Giuseppina, domestica da Udine, per appropriazione indebita qualificata fu condannata a mesi 4 di reclusione e L. 135 di multa, condonati 3 mesi per amnistia e per intero la multa.

#### Il fatto della locomotiva a Bologna

Il fuochista Rigosi, quello della locomotiva, subì l'altra mattina l'amputazione della gamba sinistra.

L'operazione riuscì felicemente. La gamba destra dopo la prima medicatura non fu toccata, né per alcuni giorni ancora lo sarà.

Fu medicata anche la guancia sinistra e fu notato che la ferita immane che egli si era quivi prodotta migliora sensibilmente.

#### Movimento femminile

Negli Stati Uniti esistono 163 clubs (circoli) di donne, circoli letterari, artistici, scientifici, riuniti in Federazione.

Gli Stati d'Ohio e d'Illinois ne contano 20 ciascuno; il Massachusetts 24; New-York 17; l'Indiana 18. Indipendentemente da questi clubs, gli Stati Uniti posseggono un'infinità di Società femminili, politiche o filantropiche, aggregate sotto la direzione del Consiglio Nazionale delle femmine degli Stati Uniti. Questo Consiglio, presieduto dalla signora My - Wright Sewal ha sotto i suoi ordini più d'un milione di femmine.

Non si può ancor sapere quanto codesti circoli influiscano sulla natalità della popolazione degli Stati Uniti che in questa seconda metà del secolo XIX ha subito una sensibile diminuzione nell'elemento americano o americanizzato da più generazioni.

L'aumento di popolazione è sempre molto cospicuo, ma per la maggior parte lo costituiscono l'immigrazione, e la fortissima natalità delle famiglie tedesche ed irlandesi immigrate di fresco. Le generazioni nate e cresciute negli Stati Uniti sono assai meno prolifiche.

Fino a qual punto concorrano a questo risultato la vita del club e le agitazioni artistiche, scientifiche, letterarie delle donne?

#### La tragedia di Icknitz

La disperazione d'un mercante di foraggi

A Icknitz, nella Boemia settentrionale, il ricco agricoltore Giovanni Ickmanek, faceva il commercio di esportazione dei foraggi, inviandoli a Dresda ed aveva perciò conclusi parecchi contratti valevoli sino al dicembre dell'anno corrente: accaparrandosi così una grande quantità di merce per un importo assai rilevante.

Le cose erano a questo punto, quando dal ministero d'agricoltura venne pubblicato il decreto che proibisce la esportazione dei foraggi; in forza di codesta nuova legge, l'agricoltura Ickmanek era completamente rovinato.

Sembra che lo sfacelo finanziario abbia prodotto in lui ed in sua moglie lo sfacelo delle facoltà mentali, perchè andati nella stalla in compagnia di un loro figliuolo, il disgraziato agricoltore abbatté a colpi di mannaia dodici buoi e sei cavalli che possedeva. Quindi colla stessa arma uccise il figlio prima e la moglie poi; in ultimo egli si diede la morte appiccandosi.

Lasciò una lettera, firmata anche dalla moglie, in cui sono spiegati i motivi che li condussero alla sanguinosa risoluzione. La lettera, scritta due ore avanti che la tragedia andasse effettuata, conteneva tutti i dettagli sul modo che avrebbe seguito l'agricoltore per uccidere se stesso e la famiglia.

#### Una copia fenomenale

A Riga, capitale delle provincie baltiche, si mostrano attualmente due fenomeni che di là faranno il giro dell'Europa.

Il primo è una donna, certa Maria Nekrassow, di 35 anni, che ha una barba folto e lunga più di un metro. Questa donna è maritata da 11 anni, e la sua barba cominciò a spuntare e a crescere soltanto dopo che essa ebbe avuto il suo secondo figlio. La lunghezza dei suoi baffi sorpassa i 5 centimetri.

Il secondo fenomeno è un uomo, il più grande che si sia veduto fino ad oggi. Si chiama Pysinsky, è nato nel

governo di Radom (Polonia) nel 1868 ed è alto 10 piedi, 5 pollici e tre quarti. E' benissimo formato, è molto intelligente e parla parecchie lingue.

#### Telegrammi

Baruffa alla Camera dei Comuni

Londra, 28. Comuni Sidney Buxton rispondendo a un'interrogazione di Dilke, dice essere esatto che l'ammiraglio francese a Terranova protestò in seguito alla confisca da parte delle dogane di 400 casse destinate a una casa francese, contenenti recipienti per imbalsamare aragoste. L'ammiraglio reclamò il pagamento degli oggetti sequestrati. L'incaricato d'affari francese inviò una protesta, che l'Inghilterra esamina presentemente.

In seguito a discussione dell'emendamento Clancy, che attaccava Gladstone, Chamberlain elogiò Gladstone.

Gli irlandesi trattarono Chamberlain da Giuda.

Segui una lotta a pugni fra gli irlandesi e i conservatori, durante dieci minuti.

Il presidente obbligò O' Connor, che gridò Giuda a fare delle scuse.

Scoppio di polvere in un forte

Cinque soldati feriti  
Messina, 28. Durante le esercitazioni nel forte Agliostro è scoppiata una carica di 10 chilogrammi di polvere, perchè il vento spinse ad un tratto i rimasugli di un sacchetto da carica, espulso da un pezzo di un cannone, verso la carica pronta pel successivo colpo.

Tre artiglieri riportarono gravissime ustioni, due altri leggieri.

Spaventoso incendio a Parigi

4 milioni di danni  
Parigi, 28. Stamane è scoppiato un immenso incendio sul Quai Rappée. Il fuoco si appiccò a un magazzino di foraggi e si propagò a un deposito di botti e ai vicini magazzini. L'incendio formò fra gli edifici dal n. 34 al 53 del Quai Rappée un vasto braccio di 300 metri sopra 500.

I cavalli e i mobili, che si trovavano negli edifici, furono salvati.

Tre pompieri rimasero gravemente feriti nel lavoro di salvaggio.

Le perdite si valutano a quattro milioni di franchi.

#### BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 29 luglio 1893

Rendita	28 lug.	29 lug.
Itali 5 1/2 contanti	94.42	94.70
fine mese agosto	94.50	94.95
Obbligazioni Anze Ecolae 5 1/2	97.50	97.50

Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	315.—	314.—
Italiane 3 1/2	295.—	294.—
Fondaria Ranza Nazion. 4 1/2	493.—	492.—
Banco Napoli 5 1/2	492.—	495.—
Fer. Udine-Pont.	470.—	470.—
Post. Casa Resp. Milano 5 1/2	508.—	508.—
Prestito Provincia di Udine	402.—	407.—

Azioni		
Banca Nazionale	1245.—	1250.—
di Udine	112.—	112.—
Popolare Friulana	115.—	115.—
Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotofinazi Udinese	1100.—	1100.—
Veneto	262.—	262.—
Società Tramvia di Udine	87.—	87.—
ferrovie Meridionali	651.—	656.—
Mediterranee	522.—	528.—

Cambi e Valute		
Francia chequé	108.50	108.75
Germania	134.—	134.—
Londra	27.37	27.32
Austria e Banconote	218.—	218.50
Napoleoni	21.50	21.55

Ultimi disprezzi		
Chiusura Parigi	87.—	87.50
Id. Boulevard, ore 11 1/4 pom.	—	—
Tendenza migliore	—	—

UTAVIO QUARNAGLIO, gerente responsabile

Prezzi del mercato giornaliero

fino al momento di andare in macchina:

BURRO, FORMAGGIO e UOVA		
Burro del piano	L. 2.10 a	2.15 al kilo
monte	2.20 a	2.25 »
Uova	4.50 a	4.75 » cento

LEGUMI		
Patate	— .05	— .06 al kilo
Piselli	— .08	— .12 »
Tegoline	— .06	— .09 »
Fagioli fr.	— .16	— .24 »
Pomodori	— .20	— .25 »

FRUTTA		
Pers.	— .20	— .22 al kilo
Fragole	— .38	— .40 »
Lamponi	— .39	— .40 »
Gillegge	— .20	— .22 »
Persici	— .6	— .30 »
Armelini	— .18	— .20 »
Prugne	— .04	— .08 »
Fichi	— .08	— .12 »
Pomi	— .06	— .08 »
Nocciuole	— .20	— .22 »
Uva di S. Giacomo	— .50	— .55 »
Americana	— .20	— .25 »

GRANAGLIE		
Granoturco	L. 10.55	11.20 all'ett.
Segala nuova	10.60	10.75 »
Frumento n.	14.25	15.00 »
Erba spagna	4.—	4.50 »

POLLEKIE		
Galline a peso vivo	L. 0.90	a 1.10 al kilo
Polli	0.85	a 1.— »
Oche vive	0.85	a 0.78 »

#### LUIGI CUOGHI PIANOFORTI ED HARMONIUMS MERCATOVECHIO

con ingresso Vic. Pulesi n. 3

UDINE  
Vendita, nolo, riparazioni e accordature

#### Modicità nei prezzi

Premiata e Privilegiata

Fabbrica Cappelli

ANTONIO PANNA

VIA CAVOUR - UDINE

al servizio di Sua Maestà il Re

Mi pregio avvisare la mia numerosa clientela che ho ricevuto grande assortimento di cappelli da uomo di diverse forme e variati colori, delle migliori fabbriche italiane ed estere, tra cui specialmente devo ricordare le ditte Borsalino - Spencer e Ros di Londra - e Johnson e C. di Londra, della quale sono unico ed esclusivo depositario.

Di mia propria fabbricazione, tengo un ricco deposito di cappelli in castor, flessibili, leggerissimi ed in questo genere assumo di eseguire commissioni per qualunque foggia di cappello entro 24 ore.

Per signore e signorine ho ricevuto vari bellissimi modelli da rinomate fabbriche e ne tengo vari assortimento. Assumo riduzioni di cappelli da signora alle forme più recenti.

LUIGI CUOGHI

#### AVVISO

Il sottoscritto ha il piacere di avvisare, che avendo oggi messo in attività una nuova fornace per calce, sistema americano, a fuoco continuo, potrà in avvenire soddisfare tutte le commissioni con la massima prontezza.

Rauscedo 27 luglio 1893.

CROVATO EUGENIO

#### BAGNI

All'Albergo d'Italia sono aperti i bagni:

Per un bagno L. 1.—  
Abbonamento per N. 12 bagni 10.—  
" 6 " 5.—  
A. Bulfoni e figli

#### Cavezze e Cavezzoni per Cavalli di ogni qualità

nonchè Cavezze tessute uso cinghia e di trecce campidine. — Acquistansi presso la ditta G. Grenese, Via del Pozzo, 26 (Via Aquileja) Udine.

#### C. BURGHART UDINE RESTAURANT DELLA STAZIONE FERROVIARIA

Cucina calda dalle 9 ant. alle 9 pom.

Prezzi di piazza

I frequentatori della sala interna pagheranno il biglietto di entrata Stazione soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia.

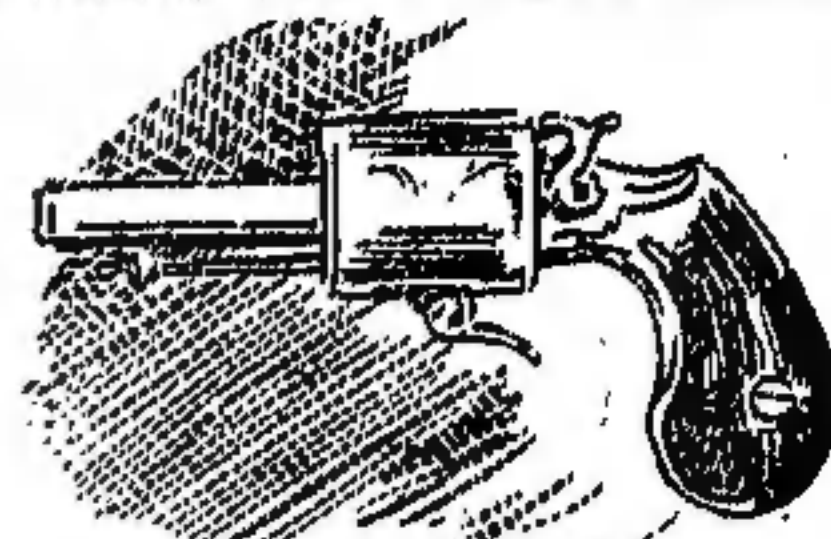
#### STABILIMENTO BAGNI PORTA VENEZIA

Un bagno caldo di 1ª classe L. 1.00  
" 2ª " 0.60  
Una doccia piccola pressione " 0.40  
Si fanno abbonamenti. 2

**Toso Odoardo**  
Chirurgo-Dentista Meccanico  
Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8  
Unico Gabinetto d'Igiene  
per le malattie  
della BOCCA e dei DENTI  
DENTI e DENTIERE ARTIFICIALI

Appartamento d'affittare  
con sei ambienti - Riva  
Castello - Per informazioni  
rivolgersi al Caffè Dorta.

#### CONTRO LE TRISTI IDEE.



Questo strumento di morte sta per scomparire. Tutti i possessori di biglietti della Lotteria Italo-Americana hanno ben altro per la testa che togliersi la vita se pensano alla colossale fortuna che si possono procurare con quella benedetta lira, costo di ogni biglietto da un numero.

I biglietti da 10 numeri (L. 10) sono accompagnati da un bellissimo dono: un CALABRATO (della Luigi XV) fuso in metallo bianco dalla premiata officina A. CARPANI di MILANO (aggiungere Cent. 75 per diritto di spedizione). Sollecitare le richieste presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno e presso la Banca FRATELLI CASARETO di Fico, (Casa fondata nel 1809) Via Carlo Felice, 10, GENOVA.

#### PIANO D'ARTA (CARNIA)

ALBERGO SECCARDI

Cura climatica alpina

Nella migliore e più alta posizione - cucina distinta - prezzi modicissimi - servizio di carrozze e cavalli - appartamenti separati per uso famiglie.

Conduttrice

Felicità Pellegrini

#### AVVISO

In Socchieve, presso il sig. Valentino Pelizzari, trovasi un deposito di BIRRA della premiata fabbrica di Ospedaletto

#### GLORIA

LIQUORE STOMATICO

da prendersi solo, all'acqua od al Selfz

Questo liquore amaro accresce l'appetito facilita la digestione e rinvigorisce l'organismo.

All'esposizione di Fagnaga fu lodato da quanti lo assaggiarono, e dalla giuria fu conferito all'inventore un attestato di merito.

Si prepara e si vende dal farmacista L. Sandri in Fagnaga.

#### TERME D'ABANO

Prev. di Padova - Stazione Ferroviaria

Grandi Stabilimenti

Orologio e Todeschini

Direttore medico e consulente

Commendator Professor A. De GIOVANNI

Apertura 1 Giugno

Fanghi e Bagni - Bagni a Vapore

Massaggio - Cura elettrica - Sospensione

Telegrafo e Posta nello Stabilimento Orologio

Pensioni - Tariffe a richiesta

Grammatica della lingua Slovena

del dott. IAKOB SKET

recata in italiano sulla terza edizione tedesca con aggiunte del Dottor GIUSEPPE LOSCHI, prof. nel r. Istituto forestale di Vallombrosa. Vol. in 8° pic. di pag. 490, con piccolo lessico sloveno-italiano, italiano-sloveno, legato alla bodoniana con dorso tela - L. 4.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta, 16, Udine.

At Sig. Librai sconto D

Presso il Premiario Laboratorio

di  
**Giuseppe Calligaris**  
in Via Palladio

trovasi un copioso assortimento di

**Parafulmini**

tanto a raggio come a cuneo muniti di asta di ferro vuoto.

Assume la controllazione ai vecchi parafulmini per il loro regolare funzionamento.

Eseguisce qualunque lavoro in ferro battuto: comè lampade, candele, labri, ecc., tanto per uso di chiesa che dei privati. — Prezzi modicissimi.



Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblihg Paris, 92, Rue De Richelieu



Una chioma folta e fluente è degna  
corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono  
all'uomo aspetto di bellezza, di  
forza e di senno.

## L'ACQUA CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatele sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

### ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. — Milano.  
«La vostra Acqua di Chinina, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura.» C. L.

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2.50, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 5.50 la bottiglia. — Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chiacchiere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — in GEMONA presso LUIGI BILLIANI farmacista — in PON EBBA da CATTOLI ARISTODEMO — in TOLMEZZO da CHIUSI GIUSEPPE farmacista.

Deposito generale da A. MIGONE e C., via Torino, n. 12, Milano, che spediscono il campione n. 18 facendone domanda con cartolina con risposta pagata. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 50 centesimi.

## RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli

Sistema Rosseter di Nuova York  
perfezionato dai Chimici signori Rizzi

Unico concessionario e rappresentante per tutta l'Italia ed estero ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, Venezia, al quale dovranno essere dirette tutte le lettere, commissioni e vaglia.



Questo indispensabile preparato che da vent'anni è usato in tutta l'Italia e all'estero, può essere chiamato infatti il vero rigeneratore universale per il suo crescente successo. Chi ha incominciato ad usare il rigeneratore universale non ha potuto più abbandonarlo.

Senza essere una tintura, il Rigeneratore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capelli, ne rinforza il bulbo, li fa crescere, li rende morbidi e quali erano nella prima gioventù. Non loda la pelle né la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora.

Prezzo di una bottiglia con istruzione lire Tre

## CERONE AMERICANO

Tintura in Comestibile

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il Cerone Americano oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perché tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il Cerone Americano è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in BIONDO CASTAGNO e NERO perfetti.

Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50

## ACQUA CELESTE AFRICANA

la più rinomata tintura in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tanta comodità come questa. — Non occorre lavarsi i capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle né la lingerie. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa lire 4.

### TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea

Questa premiata tintura possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola lire 4.

Si vende in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine, da Nicolò Clain, Lange e Dal Negro parrucchieri, Bosero farmacista. — Treviso, Tardivello Candido, chiacchiere. — Belluno Agostino Tognutti, negoziante.

“Polvere di Cipria,” a cent. 60 il pacco si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

ELIXIR SALUTE a L. 2.50 la bottiglia presso l'Ufficio del nostro giornale.

## FIORI FRESCHI

si possono avere ogni giorno dal sig. G. Muzzolini, via Cavour N. 15



LA VELOCE  
SERVIZIO POSTALE  
coll'America Meridionale

Partenza da Genova  
Pel PLATA il 3, 18 e 22 d'ogni mese  
Pel BRASILE il 10, 18 e 28

GENOVA, Piazza Nunziata, 18, per passeggeri di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe.  
Via Andrea Doria, 44, per passeggeri di 3<sup>a</sup> pel Plata.  
Via Ponte Calvi, 4, 6, per passeggeri ed emigranti pel Brasile.

Subagenzia in UDINE signor Nodari Lodovico, Via Aquileia 29 A — CIVIDALE, Michelini Alessandro, via S. Domenico, 145 — PALMANOVA, Steffanato Giovanni, via Cividale, 55 — MANIAGO, Giov. Del Tin, agente spedizioniera — PORDENONE Ballini Bernardo, cors. Vittorio Emanuele, 412.

## OLIO PURO D'OLIVA DI ONEGLIA

LA DITTA

FILIPPO RAMELLA E FIGLIO DI ONEGLIA

in previsione degli attuali aumenti essendosi provvista in tempo di ottime qualità Olio d'Oliva purissimo, garantite all'analisi, ne spedisce gratis dietro richiesta i CAMPIONI. — Pratica prezzi da non temere concorrenza, e accorda sconti speciali per fusti da Kilogrammi 50 in su. — Spedizioni contro assegno ferroviario, recipienti gratis, merce resa stazione destinataria. Si spedisce anche una sola damigiana da 15 Kg. o una latta da 10 Kg.

Scrivere a Filippo Ramella e Figlio - Oneglia

## LANE IGIENICHE HÉRION

purissime e finissime garantite

e raccomandate dal Prof. D. P. MANTEGAZZA, Senatore del Regno

L'uso abituale della lana a maglia basta a difendere le mille volte dai frequenti raffreddori, dai facili reumatismi, a proteggere una preziosa esistenza dalla tisi. Forse i Romani sentivano meno di noi la malaria, perché sempre vestiti di lana.

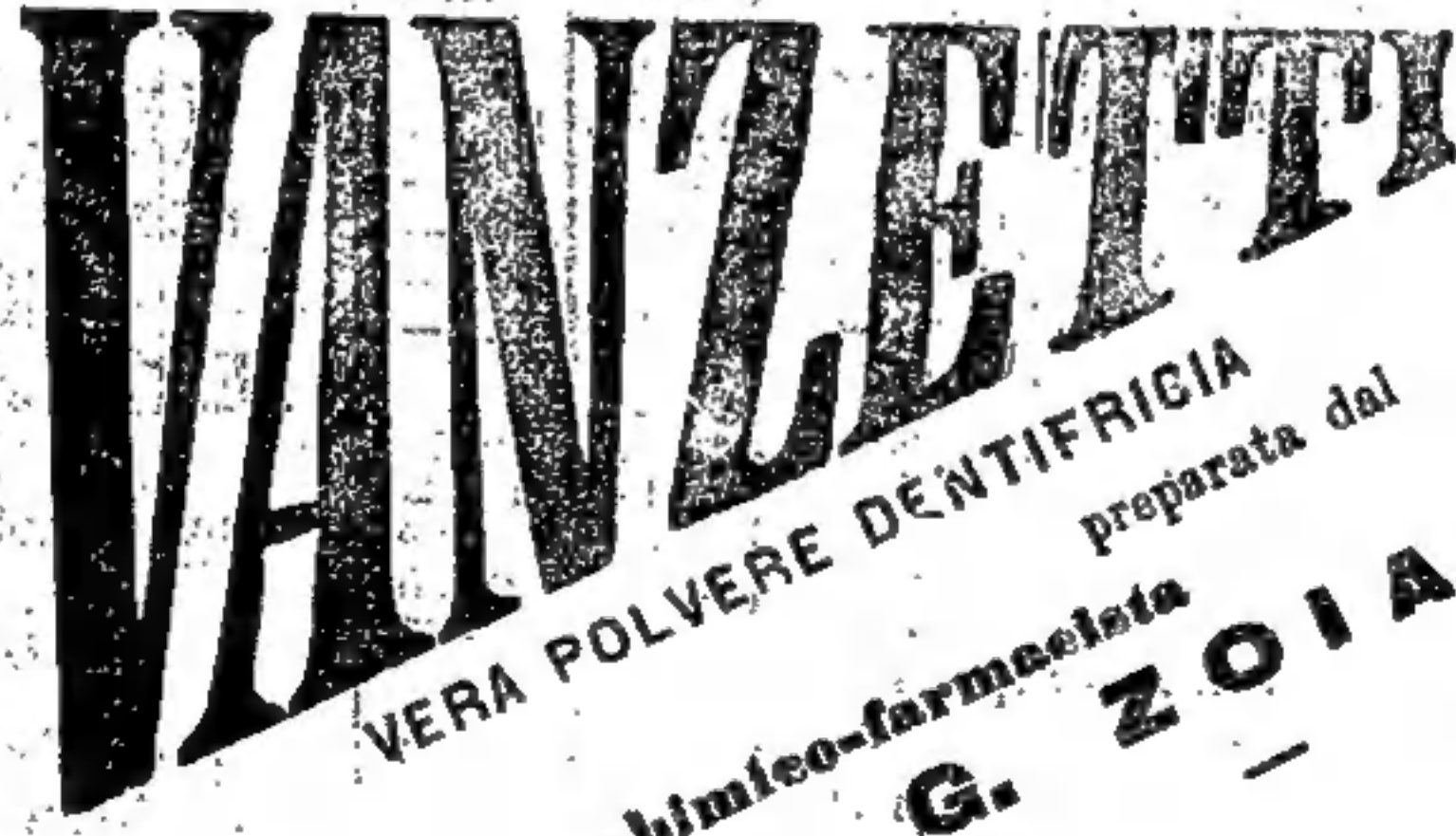
Camicie, Camiciole, Pettorini, Panciotti, Mutande, Ginochiere, Calze, Calzetti, Berette, Suole, Busti, Copribusti, Corazze, Sottane tutte di Lane Igieniche Héron che all'Esposizione d'Igiene di Milano 1891 ottennero il diploma sono in vendita nei principali negozi del Regno.

G. G. HÉRION Stabilimento a vapore Venezia

Spedisce a richiesta catalogo gratis

Vendita presso ENRICO MASON e REA GIUSEPPE Udine  
Unione militare Roma — Milano — Torino — Spezia — Napoli

Premiate all'Esposizione Nazion. 1891-92 in Palermo con Medaglia d'Argento



VERA POLVERE DENTIFRICA preparata dal chimico-farmacista G. ZOIA

Questa polvere è un rimedio efficacissimo, per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi L. 1 — piccole cent. 50 si trovano vendibili in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

## RISTORATORE

UNIVERSALE dei CAPELLI della Signora S. A. ALLEN

per ridonare ai capelli bianchi e scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza, e nuovo sviluppo. La forfora sparisce in pochissimo tempo.

Costa Lire 8 al fiascone e si vende presso l'Ufficio del «Giornale di Udine»



## NON PIÙ CALVI!

Mediante l'uso della

### POMATA ETRUSCA

che è un preparato composto di Vegetali tonici, i calvi potranno far nuovamente crescere i capelli. Costa L. 3 il vaso.

### LA LOZIONE ETRUSCA

è poi ottima per arrestare la caduta dei capelli e rafforzare il bulbo. Anche

### PEI BAMBINI

bisogna adoperare la Pomata Etrusca o la Lozione Etrusca onde assicurarli per tutta la vita di

un'abbondante capigliatura.

Toglie la forfora e tutte le impurità della testa. Costa L. 3 e si vende esclusivamente in tutta la Provincia presso l'ufficio del Giornale di Udine.

## ANTICA FONTE PEJO

Acqua Ferruginosa e Gasosa

Unica per la cura a domicilio

Rivolgersi in tutte le Farmacie e alla Direzione della Fonte in Bre-scia, Via Mazze 1486.

La Direzione CARLO BORGHETTI

## STABILIMENTO BAGNI

PORTA VENEZIA

aperto tutto il giorno

Bagni caldi — Docce

1 Bagno vapore — Bagni elettrici

Treni speciali della Tramvia

per comodità del pubblico

La Direzione della Tramvia a vapore

Udine-S. Daniele ha disposto, che in

tutte le domeniche ed altri giorni fe-

stivi, sieno riattivati, come per il de-

corso anno, i seguenti treni:

Partenza da Udine P. G. alle or-

3.50 pom., arrivo a Fagagna alle 4.40

pomeridiane.

Partenza da Fagagna alle ore 4.45

pom., arrivo a Udine P. G. alle 5.35

pomeridiane.

Partenza da Udine P. G. alle ore

8 pom., arrivo a S. Daniele alle 9.20

pomeridiane.

Partenza da S. Daniele alle ore 8.20

pom., arrivo a Udine P. G. alle 9.40

pomeridiane.

## Orario ferroviario

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A PORTOGUARO	DA PORTOGUARO A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 1.50 a. 6.45 a.	D. 4.55 a. 7.35 a.	M. 6. a. 6.31 a.	M. 7. a. 7.28 a.	M. 7.47 a. 9.47 a.	O. 6.42 a. 8.57 a.	M. 2.45 a. 7.37 a.	O. 8.40 a. 10.57 a.
O. 4.40 a. 9.00 a.	O. 5.15 a. 10.05 a.	M. 9.2 a. 9.31 a.	M. 9.45 a. 10.16 a.	O. 1.04 p. 3.35 p.	M. 1.22 p. 3.27 p.	O. 7.51 a. 11.18 a.	O. 9. a. 12.45 a.
M. 4.35 a. 12.30 p.	O. 10.45 a. 3.14 p.	M. 11.20 a. 11.51 a.	M. 12.10 p. 12.50 p.	M. 5.16 p. 7.26 p.	M. 5.04 p. 7.27 p.	M. 3.32 p. 7.32 p.	M. 4.39 p. 7.45 p.
D. 11.15 a. 2.05 p.	D. 2.10 p. 4.45 p.	O. 3.37 p. 4.5 p.	O. 4.39 p. 5.6 p.	O. 5.20 p. 8.45 p.	O. 8.20 p. 8.48 p.	O. 5.32 p. 7.32 p.	O. 8.10 p. 1.20 a.
O. 2.10 p. 6.10 p.	M. 6.05 p. 11.30 p.	O. 7.34 p. 8.32 p.	O. 8.20 p. 8.48 p.				
O. 6.40 p. 10.30 p.	O. 10.10 p. 2.25 a.						
D. 8.08 p. 10.55 p.							
Per la linea Casarsa-Portogruaro,							
DA CASARSA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A CASARSA						
O. 9.20 a. 10.05 a.	O. 7.45 a. 8.35 a.						
M. 2.35 p. 2.25 p.	M. 1. a. 1.45 p.						
DA UDINE A PORTOGUARO	DA PORTOGUARO A UDINE						
O. 5.45 a. 8.50 a.	O. 6.20 a. 9.15 a.						
D. 7.45 a. 9.45 a.	D. 9.19 a. 10.55 a.						
O. 10.30 a. 1.34 p.	O. 2.29 p. 4.56 p.						
O. 5.35 p. 8.40 p.	O. 4.45 p. 7.30 p.						
D. 4.55 p. 8.59 p.	D. 6.27 p. 7.55 p.						
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE						
M. 2.45 a. 7.37 a.	O. 8.40 a. 10.57 a.						
O. 7.51 a. 11.18 a.	O. 9. a. 12.45 a.						
M. 3.32 p. 7.32 p.	M. 4.39 p. 7.45 p.						
O. 5.20 p. 8.45 p.	O. 8.10 p. 1.20 a.						

Questa polvere è un rimedio efficacissimo, per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi L. 1 — piccole cent. 50 si trovano vendibili in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

Questa polvere è un rimedio efficacissimo, per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi L. 1 — piccole cent. 50 si trovano vendibili in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

Questa polvere è un rimedio efficacissimo, per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi L. 1 — piccole cent. 50 si trovano vendibili in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

Questa polvere è un rimedio efficacissimo, per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi L. 1 — piccole cent. 50 si trovano vendibili in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

Questa polvere è un rimedio efficacissimo, per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi L. 1 — piccole cent. 50 si trovano vendibili in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

Questa polvere è un rimedio efficacissimo, per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi L. 1 — piccole cent. 50 si trovano vendibili in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

Questa polvere è un rimedio efficacissimo, per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi L. 1 — piccole cent. 50 si trovano vendibili in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

Questa polvere è un rimedio efficacissimo, per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi L. 1 — piccole cent. 50 si trovano vendibili in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

Questa polvere è un rimedio efficacissimo, per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi L. 1 — piccole cent. 50 si trovano vendibili in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

Questa polvere è un rimedio efficacissimo, per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi L. 1 — piccole cent. 50 si trovano vendibili in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.